

8572

16 SET. 1950

Mod. 129 (A)

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Domanda di revisione

La Ditta FINCINE residente a RomaVia Romagna 3 domanda la revisione della pellicola intitolata:"IL VOTO"della marca: "ARA FILM"

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2600 accertata metri 2600Roma, li 14 Settembre 1950Finanziaria Cinematografica Italiana s.p.a.
P. Orlando

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia di Mario BONNARD

Con : DORIS DURANTI - MARA GRAZIA FRANCA - GIORGIO DE LULLO - ROBERTO MUROLO -

LA TRAMA

A Napoli, fine del secolo scorso.

Carmela, bella passionale e sensuale, durante l'assenza di suo marito imbarcato per un lungo viaggio, ha intessuto una relazione con il pescatore Vito. Questi comprende tutto il male che vi è in questa relazione, in quanto il marito di Carmela è anche suo amico. Ma non trova la forza di reagire perchè debole di natura e minato dal mal sottile che ne mina la sua fibra. I compagni di lavoro, ed in genere tutto il quartiere non gli nascondono il loro disprezzo. Un giorno Vito incontra per caso Cristina, ragazza semplice e dal cuore puro, che la fatalità avversa ha ridotto in una casa di piacere. Vito rimane assai colpito della disgraziata situazione della ragazza. La sera stessa Vito ha un attacco del suo male e, assalito dal rimorso per la sua relazione peccaminosa con Carmela, fa voto di redimere Cristina e di sposarla, se il signore gli concederà la grazia di liberarlo della passione fisica che lo irretisce a Carmela, e del male che lo consuma. Ma Carmela non si rassegna a perdere l'amante, e tanto fa che riesce ancora una volta ad avere ragione sul debole carattere di Vito. Cristina, delusa e disperata, non ha altra scelta. Ora che ha perso Vito, unica ragione della sua vita, tornerà alla casa infame dove lui l'aveva tolta per farne la sua sposa. E proprio la sera della festa di piedigrotta, mentre tutta Napoli balla e canta in una festa di luci e di colori, Cristina, straziata si avvia verso il triste suo destino.

Ma la Grazia, all'ultimo momento, tocca il cuore di Vito che, strappandosi dalle braccia di Carmela raggiunge Cristina mentre sta per risalire la casa di perdizione, e la porta con sé verso una nuova vita.

F I N E

Roma, 30 Set 50 - Revisionato il film, si esprime
parere favorevole ^{alla proiezione in pubblico} di ~~conferma~~ ^{che} siano omesse le seguenti
battute: 1) "Capua, chiudì il portone - c'è tanta gente e la padrona non
vuole più nessuno!" - 2) "Capua, qua ci sono io!" - 3) "Jammò, Capua!" -
4) "In presto, Cristi, sei diventato..." - (vedi dialoghi pag. 14) -

Infine,
Rome

de Robert.

Vista la quietanza N. 1390 in data 13-10-50 del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-
mento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. del relativo re-
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

Roma, li 30 SET. 1950

p. Il Sottosegretario di Stato

[Signature]



FINCINE

FINANZIARIA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

Società per Azioni - L. 10.000.000 interamente versato

DIREZIONE GENERALE

ROMA 13 Ottobre 1950

VIA ROMAGNA, 3 - TEL. 484-760 - 485-914

AGENZIE:

ANCONA
VIA TRENTO, 9
TELEFONO 34-82

BARI
PIAZZA UMBERTO, 26
TELEFONO 12-266

BOLOGNA
VIA CESARE BOLDRINI, 6
TELEFONO 25-407

BRESCIA
VIA UMBERTO, 26
TELEFONO 21-67

CAGLIARI
CORSO VITT. EMANUELE, 6
TELEFONO 32-53

CATANIA
VIA FILIPPO CORRIDONI, 37
TELEFONO 14-904

FIRENZE
PIAZZA DELLA STAZIONE, 2
TELEFONO 24-277

GENOVA
VIA BRIGATA LIGURIA, 76-78
TELEFONO 56-954

MILANO
VIA SOPERGA, 36
TELEFONO 280-165

NAPOLI
VIA MEDINA, 61
TELEFONO 22-406

PADOVA
VIA TRIESTE, 33
TELEFONO 22-505

ROMA
VIA SOMMACAMPAGNA, 9
TELEFONO 485-618

TORINO
VIA A. LOVERA DI MARIA, 1
TELEFONO 47-503

TRIESTE
VIA ROMA, 22
TELEFONO 71-48

On.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Direzione Generale per lo Spettacolo

La ns/ Società, distributrice del film di produzione italiana "IL VOTO" dichiara di aver ottemperato alla disposizione della Commissione di censura, eliminando totalmente i dialoghi da questa segnalati sostituendoli nella colonna sonora con soli rumori e musica. Dette modifiche già erano state apportate alla copia sottoposta al Comitato Tecnico. Richiediamo ci siano rimessi i certificati di nulla osta alle programmazioni con cortese sollecitudine, avendo sin da domani impegni contrattuali.

Distinti saluti.

FINCINE

Finanziaria Cinematografica Italiana S.p.A.
Cavagna



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE
- Direzione Generale Spettacolo - Cinematografia -

APPUNTO PER IL DIRETTORE GENERALE

La Società FINCINE desidererebbe ottenere in nulla-osta di programmazione in pubblico per il film di sua produzione "IL VOTO" senza che siano apposte le condizioni stabilite dalla Commissione di revisione avendo la ditta stessa già eliminato il commento come richiesto dalla predetta Commissione.

Si resta in attesa delle decisioni della S.V.

Roma, 16 ottobre 1950

IL CAPO DELLA DIVISIONE

super u.m.
U.O.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO : IL VOTO

Metraggio { dichiarato
accertato

Marca: ARA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI: DORIS DURANTI - MARIA GRAZIA FRANCA - GIORGIO DE LUZZO
REGIA : MARIO BONNARDLA TRAMA

A Napoli, fin dal secolo scorso.

Carmela, bella, passionale sensuale, durante l'assenza di suo marito imbarcato per un lungo viaggio, ha inteso una relazione con il peccatore Vito. Questi comprende tutto il male che vi è in questa relazione, in quanto il marito di Carmela è anche suo amico. Ma non trova la forza di reagire perchè debole di natura e per il male sottile che ne mina la sua fibra.

I compagni di lavoro, ed in genere tutto il quartiere, non gli nascondono il loro disprezzo. Un giorno Vito incontra per caso Cristina, ragazza semplice e dal cuore puro, che la fatalità avversa ha ridotto in una casa di piacere. Vito rimane assai colpito dalla disgraziata situazione della ragazza. La sera stessa Vito ha un attacco del suo male e, assalito dal rimorso per la sua relazione peccaminosa con Carmela, fa voto di redimere Cristina e di sposarla se il Signore gli concederà la grazia dalla passione fisica che lo irretisce a Carmela, e dal male che lo consuma.

Ma Carmela non si rassegna a perdere l'amante, e tanto fa che riesce ancora una volta ad avere ragione sul debole carattere di Vito. Cristina, delusa e disperata, non ha altra scelta. Ora che ha perso Vito, l'unica ragione della sua vita, tornerà alla casa infame dove lui l'aveva tolta per farne la sua sposa. E proprio la sera della festa di Piedigrotta, mentre tutta Napoli canta e balla in una festa di luci e colori, Cristina, straziata si avvia verso il suo triste destino.

Ma la grazia, all'ultimo momento, tocca il cuore di Vito che strappandosi dalle braccia di Carmela raggiunge Cristina mentre sta per risalire la casa di perdizione, e la porta così verso una nuova vita.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

(1°, 2° ed ultima comma dell'art. 11 della legge 29-12-1949, n° 933)

P. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pirro

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Direzione Generale dello Spettacolo

REVISIONE CINEMATOGRAFICA DEFINITIVA

A P P U N T O

Il giorno 30 settembre 1950, la 1^a Commissione ha revisionato il seguente film:

" IL VOTO "

Marca: ARA FILM

Distrib. FINCINE

Nazionalità: Italiana

Regia: Mario BONNARD

Inter.: Doris Duranti - Mara Grazia Francia - Giorgio De Lullo - Roberto Murolo

T R A M A : Carmela, bella e sensuale sposa di un marinaio, durante una prolungata assenza del marito, imbarcatosi per un lungo viaggio, diventa l'amante del pescatore Vito. Questi pur comprendendo di commettere un'azione disonesta non trova la forza di resistere alla donna. Egli è debole e malato di tisi. I compagni gli manifestano il loro disprezzo. Un giorno Vito conosce Cristina una ragazza semplice e di buon cuore, che la fatalità della vita ha trascinato in un postribolo. Egli, impietosito dalla disgrazia della giovane donna, fa il voto di abbandonare Carmela e di redimere Cristina, sposandola, se il Signore gli farà la grazia di guarirlo dal suo male.

Ma Carmela, non vuole rinunciare all'amante e riesce ad aver ragione sul suo debole carattere. Cristina, delusa ed addolorata, decide di ritornare al postribolo dal quale Vito l'aveva tolta per sposarla. Ma la grazia tocca, all'ultimo momento, il cuore di Vito, il quale, strappatosi dalle braccia di Carmela, raggiunge Cristina e la conduce con se, verso una nuova vita.

G I U D I Z I O : Si tratta di un racconto passionale, ambientato nella Napoli fine secolo XIX, cinematograficamente realizzato con un certo gusto e non privo di lodevoli qualità. Data la materia della narrazione ed il nome degli interpreti principali, si prevede per l'opera in esame un ottimo successo commerciale.

La Commissione, ha espresso parere favorevole alla proiezione in pubblico del film a condizione che da esso siano omesse le seguenti battute:

- 1)- "Capuà, chiudi il portone - C'è tanta gente e la padrona non vuole più nessuno"
- 2)- "Capuà, qua ci sono io"
- 3)- "Jammo, Capuà!"
- 4)- "Fa presto, Cristì, sei desiderata..." (vedi dialoghi pag.17).

Roma, 30 settembre 1950

IL PRESIDENTE DELLA 1^a COMMISSIONE

CATALOGO FILM "IL VOTO" DI SALVATORE DI GIACOMO

LISTA DIALOGHI FILM " IL VOTO "

SALVATORE DI GIACOMO